

# COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Cod. Fisc. 00827390725



## Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 44 Del 29-11-2011

<b>OGGETTO:</b>	Art. 175, comma 8, del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000. Approvazione delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **16:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	P	Dott.Novielli Vito M.le D.co	P
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	A
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole , 24-11-011

Dott.ssa Centrone Antonietta

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole , 24-11-011

Dott.ssa Centrone Antonietta

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:” Art. 175, c.8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Approvazione delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013”.

Illustra l'argomento L'Assessore alle Finanze Giuseppe LOIACONO, che procede alla lettura integrale della propria relazione che, al termine, viene acquisita agli atti per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il Consigliere Giovanni TURCHIANO il quale, preliminarmente, evidenzia che l'assestamento è l'ultima fase relativa alle previsioni di bilancio dell'esercizio in corso. Entrando nel merito della relazione dell'Assessore, osserva, prima di tutto, che i tagli effettivi dei trasferimenti erariali di competenza dell'esercizio in corso ammontano ad €. 217.000,00, mentre l'ulteriore riduzione di €. 58.000,00 è l'applicazione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità nel 2009. Rileva, poi, che anche quest'anno, come è avvenuto in occasione del 2010, per mantenere l'equilibrio di bilancio si commette l'errore di aumentare il capitolo relativo al recupero ICI anni pregressi. Il consigliere evidenzia che, effettuare questa operazione alla fine dell'anno in sede di assestamento, comporta la creazione di rilevanti residui attivi, mentre, se l'Amministrazione programma il recupero dell'evasione fiscale, dovrebbe inserire le somme in sede di bilancio di previsione per ricavare gli incassi già in corso di esercizio. A tale proposito, fa presente che l'anno scorso con l'assestamento fu inserito, a titolo di recupero ICI, l'importo di €. 399.000,00 di cui risultano incassati ad oggi appena €. 36.000,00, rimarcando, inoltre, che se erano stati già inseriti in sede di bilancio €. 50.000,00 sul suddetto capitolo, senza ancora avere introiti, risulta esagerato adesso aumentarlo di ulteriori €. 110.000,00. Anche in relazione al recupero TARSU anni precedenti, rispetto alla somma di €. 15.000,00 inserita nel bilancio di previsione, ad oggi risultano incassati solo €. 81,00. In conclusione, già in base ai dati del conto consuntivo 2010 indicati nella relazione del Revisore dei Conti risultano conservati nel Titolo I delle Entrate €. 2.051.000,00 di residui attivi, a cui si aggiungerà, nel 2011, l'ulteriore somma di circa €. 200.000,00, lasciando quindi il problema della gestione di questa grande mole di residui attivi a chi amministrerà in futuro, qualunque esso sia. Il consigliere prosegue citando il giudizio avviato dalla Cooperativa Avvenire, appaltatrice del servizio igiene urbana, che pretenderebbe dal Comune un risarcimento di €. 857000,00, chiedendo all'Assessore se l'Ente abbia preso delle precauzioni in merito. Ritene anche contraddittorio aver accettato dalla medesima ditta la sponsorizzazione della manifestazione di Miss Italia, anche perché la stessa già lo scorso mese di giugno aveva chiesto la somma di circa €. 640.000,00. Per quanto riguarda le parcelle legali, l'importo previsto in sede di assestamento ammonta ad €. 103.000,00, con una riduzione rispetto all'anno precedente, ma manca ancora all'appello la parcella dell'Avv. Mastroviti relativa al contenzioso sulla fogna bianca. Il consigliere, infine, evidenzia una contraddizione nel comportamento dell'Assessore quando cita di aver tenuto presente le relazioni dei Responsabili di Sezione, ma nell'assestamento non risulta presente tutto l'importo chiesto dal Responsabile della Sezione Lavori Pubblici, Ing. Domenico Satalino, pari a circa €. 500.000,00, per interventi che rivestivano anche una certa urgenza.

Di seguito interviene l'assessore alle finanze Giuseppe LOIACONO il quale replica affermando che, tener conto delle relazioni dei responsabili di Sezione, non significa, comunque, accettare tutte le richieste, tenendo conto che, in fase di assestamento, non si possono superare determinati limiti.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 44 del 29-11-2011 - Pag. 2- COMUNE DI SANNICANDRO DI B.

Osserva, inoltre, di ritenere un grave limite politico il fatto di parlare della questione delle entrate proprie con riferimento solo ai residui attivi, mentre viviamo una fase di passaggio epocale fra il vecchio ordinamento tradizionale ed il nuovo improntato sul federalismo, caratterizzata da pesanti tagli che mettono in ginocchio gli enti locali. In particolare i tagli del Governo possono essere compensati o con la riduzione della spesa corrente o con l'incremento delle entrate proprie e questo secondo aspetto lo puoi attuare con l'aumento delle tasse o con il recupero dell'evasione, strada più difficile ma sicuramente più equa. L'assessore evidenzia, poi, che si sono ridotte anche varie spese senza comunque tagliare i servizi essenziali e quindi l'Amministrazione si è impegnata soprattutto sul contrasto all'evasione. Rileva che nella relazione al rendiconto 2010 c'è una tabella che rappresenta l'incidenza dei residui attivi che l'anno scorso era pari a circa il 23% mentre nel 1998 e 1999 ammontava rispettivamente ad oltre il 60% ed il 70%,. inoltre, in questi ultimi anni, sono stati eliminati tanti residui attivi "antichi" in quanto di dubbia esigibilità. L'assessore conclude affermando che sicuramente è vero che ci sarà formazione di nuovi residui attivi, ma per onestà si deve parlare anche degli incassi introitati dal Comune nello stesso anno di somme riferibili a residui degli anni precedenti. In particolare per recupero evasione ICI e TARSU sono stati incassati nell'anno 2011 rispettivamente €. 458.0,00 ed €. 58.000,00, evidenziando che dal 2008 è stata accertata un'evasione complessiva per circa €. 700000,00 con un aumento della base imponibile di oltre 100.000 euro. Conclude affermando che tutto ciò richiede un grande lavoro da parte dell'Ente, ma frutta importanti risultati per il bilancio comunale e per l'equità fiscale.

Successivamente richiede ed ottiene nuovamente la parola il consigliere Giovanni TURCHIANO il quale, nel ribadire quanto già affermato nel precedente intervento, precisa che in bilancio è conservato ancora l'importo di €. 205.000,00 che si riferisce ad esercizi precedenti l'anno 2006, ritenendo che queste somme possono essere considerate a rischio di riscossione. Un'ulteriore considerazione da farsi è che solo in questi giorni si sta inviando l'accertamento ICI 2006. il cui termine scade il prossimo dicembre. Per quanto esposto, il consigliere si chiede ancora se il Comune riuscirà effettivamente a riscuotere tutti questi residui, esprimendo che questa situazione dovrebbe portare un amministratore pubblico ad una certa preoccupazione.

L'assessore LOIACONO replica citando tutte le attività propedeutiche a perfezionare l'accertamento ICI 2006, che sono partite da tempo e affrontate con il necessario approfondimento, vista la loro complessità.

Di seguito interviene il consigliere Giuseppe GIANNONE il quale, preliminarmente, ritiene inoppugnabile che gli accertamenti producono benefici, ma se le azioni fossero state avviate per tempo avremmo avuto sicuramente maggiori risultati. Osserva che forse da queste attività ne potranno trarre beneficio le amministrazioni future ma in concreto, oggi, si cerca solo di colmare un gap con le uscite. Si deve considerare che negli ultimi anni si sta raschiando il barile, ciò è dimostrato anche dal fatto che, a differenza del passato, gli esercizi si chiudono con un risicato avanzo di amministrazione.

In conclusione l'assessore al bilancio, evidenziando che un avanzo sostanzioso non è indice di buona gestione, rivendica ancora una volta il merito di aver incassato dal 2008, come recupero dall'evasione, circa 400.000 euro ed evidenzia, in ogni caso, che tutti i Comuni iscrivono in bilancio gli accertamenti quando questi sono formalmente approvati da un atto amministrativo.

Terminati gli interventi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione dell'assessore al bilancio e gli interventi succedutisi;

Atteso che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 17 in data 22/06/2011;

Preso atto che al Bilancio di previsione sono state successivamente apportate le seguenti variazioni:

- G.C. n.71 del 12/07/2011 ratificata con deliberazione di C.C. n. 25 del 31/08/2011;
- G.C. n. 81 del 04/08/2011, ratificata con deliberazione di C.C. n. 26 del 31/08/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2011 in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 175 comma 8 del D.L.vo 267/2000 che dispone: "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio";

Evidenziato che la suddetta verifica ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- a) Comunicazioni dei responsabili dei servizi (allegate in atti) e, in particolare:
  - note del responsabile della Sezione Socio-Culturale dott.sa Baccaro del 9 novembre 2011 (prot. n. 13021);
  - nota del responsabile della Sezione Ecologia - Ambiente-Commercio Ing. Casciaro del 10 novembre 2011(prot. n. 13032);
  - nota del responsabile della Sezione Affari Generali dott.sa Campanella del 8 novembre 2011 (prot. n. 12920);
  - nota del responsabile della Sezione Urbanistica -Edilizia -Manutenzione ing. Satalino del 15 novembre 2011 (prot. n. 13249);
- b) Determinazione n. 710 del 18/11/2011 del responsabile del Servizio Finanziario dott.sa Centrone avente per oggetto "Approvazione elenchi accertamenti ICI anno d'imposta 2006", relativa alle attività di accertamento ICI per parziale o omesso versamento dell'imposta e per omesse dichiarazioni degli immobili per l'anno 2006, attività poste in essere dalla Sezione finanziaria e dall'Ufficio Tributi in relazione all'obiettivo prioritario di contrasto dell'evasione contenuto nella Relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e nel Piano operativo degli obiettivi allegato al PEG per l'esercizio finanziario 2011;

Considerato che dall'analisi delle suddette comunicazioni nonché dal monitoraggio di tutte le voci di entrata e di uscita, effettuato dal Responsabile del Servizio finanziario, emerge la necessità di apportare le variazioni di bilancio;

Rilevato che, per le ragioni sopra illustrate e per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, occorre apportare delle variazioni al bilancio di previsione 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013;

Visto il prospetto contabile delle variazioni apportate (all. A);

Visto il parere del Revisore unico reso in data 24/11/2011 registrato al ns. prot. n. 13587(all. B);

Considerato che, relativamente al Patto di Stabilità interno, anche a seguito delle variazioni apportate al bilancio, con il presente provvedimento, gli obiettivi fissati dalle disposizioni ad oggi vigenti relativamente ai saldi per l'esercizio 2011, garantiscono il rispetto dei saldi obbiettivo del patto di stabilità interno, come evidenziato dal prospetto allegato (C);

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espresso dal responsabile della Sezione ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.vo 267/2000;

Con voti favorevoli 11 e contrari 4(Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1)di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;

2) di procedere all'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011/2013 mediante le variazioni alle previsioni attive e passive riepilogate nel prospetto allegato facente parte integrante della presente deliberazione (all. A) con il conseguente aggiornamento del bilancio previsionale e pluriennale;

3) di dare atto del rispetto del Patto di Stabilità alla data del 24/11/2011 e che, anche a seguito delle variazioni apportate al bilancio, con il presente provvedimento, saranno rispettati gli obiettivi fissati dalle disposizioni ad oggi vigenti relativamente ai saldi per l'esercizio 2011, come evidenziato dal prospetto allegato (C);

4) di dichiarare, con voti favorevoli n 11 e n. 4 contrari (Novielli, Giannone G., Turchiano, Zuccaro), espressi per alzata di mano dai n 15 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

N. ....

### PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal .....  
al .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---